



**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**

*RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE*

*BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO*

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2013

---

# INDICE

<b>INDICE .....</b>	<b>2</b>
<b>Informazioni generali .....</b>	<b>3</b>
ORGANI SOCIALI .....	4
SOCIETÀ DI REVISIONE.....	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione.....</b>	<b>5</b>
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2013 .....	5
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS.....	8
DATI ECONOMICI PER SETTORI DI ATTIVITÀ .....	10
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	11
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO .....</b>	<b>14</b>
<b>AL 30 GIUGNO 2013 .....</b>	<b>14</b>
CONTO ECONOMICO .....	15
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	16
STATO PATRIMONIALE.....	17
RENDICONTO FINANZIARIO .....	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2012.....	19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2013.....	20
<b>Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato .....</b>	<b>21</b>
1. PRINCIPI CONTABILI E AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	21
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	25
3. INFORMATIVA DI SETTORE .....	29
4. RICAVI .....	30
5. COSTI PER MATERIE PRIME.....	31
6. SERVIZI.....	31
7. PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	32
8. IMPOSTE.....	32
9. UTILE (PERDITA) PER AZIONE.....	33
10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI.....	33
11. PATRIMONIO NETTO .....	34
12. CREDITI COMMERCIALI, DEBITI COMMERCIALI, E ANALISI PER MATURAZIONE.....	34
13. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO EEMS .....	36
14. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ EEMS ITALIA S.P.A. ....	38
15. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO .....	38
16. IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI.....	40
17. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO .....	40
18. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	41
19. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	41
20. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	41
21. ATTIVITÀ AZIENDALI CEDUTE .....	41
22. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E ALL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI .....	43

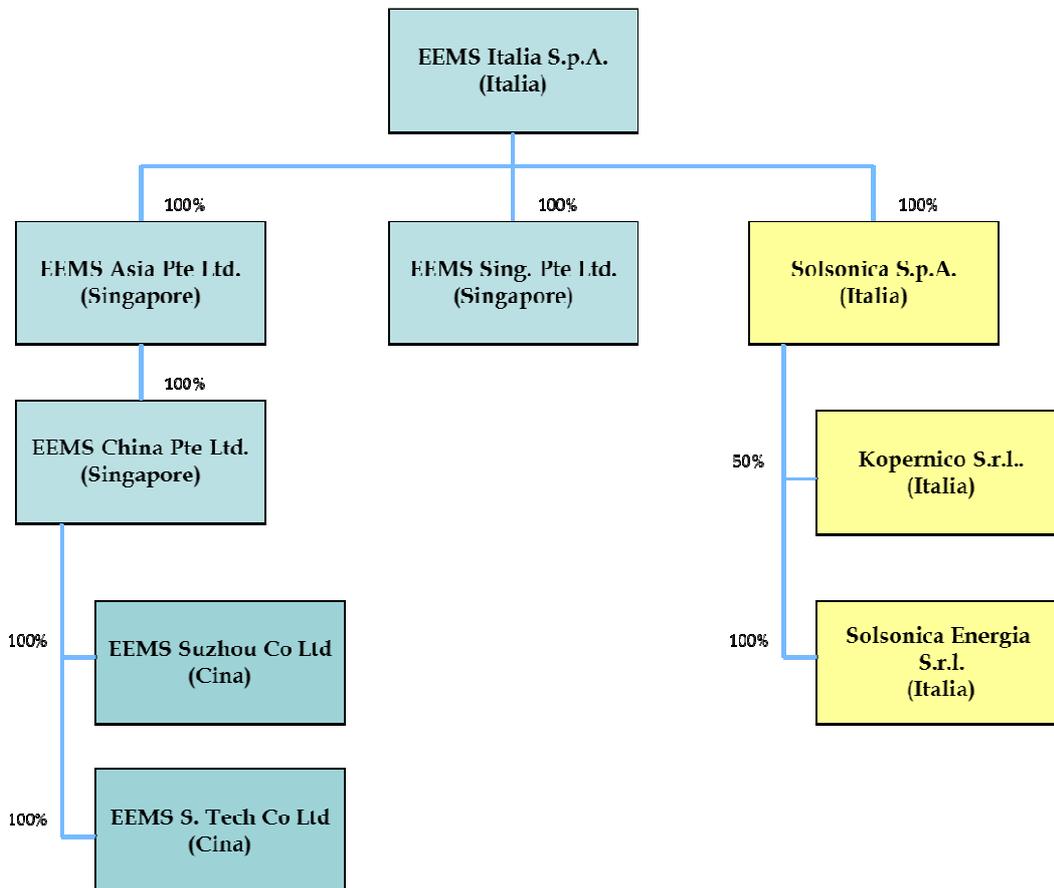
**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## Informazioni generali

### Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS, al 30 giugno 2013, si compone delle seguenti società (in giallo le società operative):



Il Gruppo EEMS fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) quotata presso il segmento MTA della Borsa Italiana.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## **Organi sociali**

### Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette membri ed è così composto:

<b>Carica</b>	<b>Nome</b>	<b>Data Nomina</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Presidente	Carlo Bernardocchi	29 aprile 2011	Verona, 11 settembre 1965
Amministratore Delegato	Paolo Andrea Mutti	29 aprile 2011	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Giancarlo Malerba	29 aprile 2011	Salice Salentino (Le), 12 maggio 1961
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	29 aprile 2011	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Simone Castronovo	29 aprile 2011	Cesano Boscone (Mi) 11 febbraio 1971
Consigliere Indipendente	Adriano De Maio	29 aprile 2011	Biella, 29 marzo 1941
Consigliere Indipendente.	Stefano Lunardi	29 aprile 2011	Genova, 23 dicembre 1971

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 29 aprile 2011 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Tale assemblea ha nominato Carlo Bernardocchi Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 29 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

### Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2011 ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ed è così composto:

<b>Carica</b>	<b>Nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Egidio Filetto	Ottaviano (NA), 1 luglio 1970
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

## **Società di revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## **Relazione intermedia sulla gestione**

### **Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2013**

#### **Vendita delle attività della EEMS Suzhou e della EEMS Suzhou Technology**

Come già riportato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, in data 1 gennaio 2013, il Gruppo ha finalizzato la cessione delle attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co..

Il valore iniziale dell'operazione, pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Tech nel secondo semestre 2012, e valutati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. A seguito dell'applicazione di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione è risultato essere pari a circa 42,1 Milioni di US\$.

Il pagamento è stato effettuato come segue:

- una prima tranche, per un importo pari a 20 milioni di US\$, è stata erogata il 10 febbraio 2013;
- una seconda tranche, per un importo pari a circa 20,2 milioni di US\$, è stata erogata il 20 marzo 2013;
- una terza tranche, pari a circa 1,1 milione di US\$, è stata erogata il 10 aprile 2013.

Una somma residuale pari a 0,8 milioni di US\$, sarà erogata successivamente all'avvio del processo di liquidazione della società EEMS Technology. Tali fondi saranno utilizzati per il pagamento delle tasse che emergeranno in sede di definizione della liquidazione della stessa.

#### **Situazione patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società, redatta secondo quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile, dalla quale emerge una situazione di riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del limite indicato dal legislatore (minimo di legge per il tipo societario, pari in questo caso a Euro 120.000). Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

In data 2 maggio, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, ha approvato all'unanimità la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

In data 3 maggio si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Azionisti, che ha deliberato all'unanimità di (i) prendere atto della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2012, della relativa relazione degli amministratori, delle osservazioni del Collegio Sindacale e della relazione svolta verbalmente in assemblea dagli amministratori in merito ai principali fatti intercorsi nel periodo sino alla tenuta della stessa, (ii) prendere atto altresì dell'accesso da parte della Società alla procedura di cui all'art. 182 bis, sesto comma, della Legge Fallimentare, con la conseguente applicazione dell'art. 182 sexies della Legge Fallimentare, disponente la sospensione degli effetti, tra l'altro, dell'art. 2447 c.c., e la non operatività della causa di scioglimento della società ex art. 2484 n. 4 c.c., (iii) rinviare pertanto ogni decisione in merito alla situazione patrimoniale della Società all'esito del procedimento di ristrutturazione dei debiti attualmente in corso.

**Attività di rinegoziazione del contratto di finanziamento in pool di EEMS Italia S.p.A.**

Come già descritto nel bilancio al 31 dicembre 2012 la EEMS S.p.A. (di seguito anche la "Società") ha onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali. Tuttavia dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), avrebbero consentito al Pool di banche finanziatrici di richiedere la ripetizione integrale ed anticipata del debito finanziario.

A seguito di tali fatti la Società ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Alla data della presente relazione intermedia di gestione le negoziazioni sono ancora in corso.

Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data 12 aprile 2013 il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF"), presso il Tribunale di Rieti, affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive, nonché la sospensione degli effetti delle norme di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c. e la non operatività della previsione di scioglimento della società di cui all'art. 2484 n. 4 c.c. (riduzione del capitale sociale per perdite al di sotto del minimo legale), nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Al ricorso è stata allegata una proposta di accordo rivolta agli Istituti di credito e in corso di discussione con gli stessi, inerente la ristrutturazione dei debiti finanziari, e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF, che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

In data 28 maggio 2013 il Tribunale di Rieti, riscontrata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa applicabile, ha accolto l'istanza, assegnando alla Società il termine del 27 luglio 2013 per il deposito dell'accordo di ristrutturazione e della relazione redatta dal professionista di cui all'art. 182 bis, comma 1, LF. Come meglio rappresentato nel paragrafo "Eventi successivi alla data di bilancio consolidato semestrale abbreviato", in data 19 luglio 2013 gli amministratori hanno richiesto al Tribunale di Rieti una proroga del termine concesso per il deposito dell'accordo di ristrutturazione, e la proroga richiesta è stata concessa dal Giudice, che ha fissato il nuovo termine per il deposito dell'accordo di ristrutturazione per l'omologa al 10 novembre 2013. Gli effetti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile vengono pertanto sospesi fino a tale termine, così come non opera sino a tale data la causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484 n. 4 c.c..

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

### **Introduzione di dazi compensativi da parte della Comunità Europea**

A partire dal 6 giugno 2013 Commissione Europea ha introdotto i dazi compensativi nei riguardi dei componenti fotovoltaici (wafer, celle e moduli) provenienti dalla Cina. L'azione è stata determinata a valle dell'indagine condotta da parte della Commissione in merito alle politiche di "dumping" praticate dai produttori cinesi. L'indagine avrebbe infatti dimostrato pratiche illecite di dumping da parte di circa 280 operatori cinesi di entità talvolta superiori all'80% da parte degli stessi. In conseguenza di ciò sono stati attuati dei dazi compensativi, per ciascun operatore, da un minimo del 30% ad un massimo superiore al 60%. In media il valore del dazio compensativo è stato posto dalla Commissione pari al 47%.

A fronte della forte reazione da parte della Cina in merito ai dazi, la quale ha esercitato forti pressioni sui singoli Stati Membri, in particolare sulla Germania, la Commissione ha deciso di introdurre fino al 6 Agosto il dazio ad un valore limitato, pari all' 11,7% (il 25% del dazio totale del 47%), con l'intento di favorire un accordo con la Cina.

Si noti inoltre che è stata avviata anche un'indagine per verificare l'adozione di pratiche illegali di sussidi da parte della Cina nei confronti dei produttori fotovoltaici. I risultati di tale indagine e la decisione per l'eventuale adozione di ulteriori dazi compensativi anti-sussidi è stata sospesa al 6 Dicembre 2013.

Si segnala inoltre che, al fine di evitare l'adozione dei dazi e per favorire l'adozione di un prezzo minimo e di un volume massimo per le importazioni da parte della Cina, sono state svolte trattative tra la Commissione Europea e i rappresentanti di 171 aziende cinesi. Le trattative hanno avuto esito positivo e l'accordo raggiunto è stato reso pubblico in Gazzetta Ufficiale da parte della Commissione Europea il giorno 3 Agosto. Nonostante l'accordo non possa riportare pubblicamente ed esplicitamente i valori del prezzo minimo e del volume massimo, si ritiene che questi possano essere rispettivamente per il prezzo minimo tra 0,554 €/W e 0,57 €/W mentre per quanto riguarda il volume massimo, le ipotesi circolate indicano un valore pari a circa 7 GW annui. Per le aziende cinesi che non hanno sottoscritto l'accordo rimarranno in vigore i dazi anti-dumping decisi il 6 giugno, e quindi, a partire dal 6 agosto, in media pari al 47%.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

### Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Sulla base di quanto riportato nel Bilancio Consolidato ed Individuale del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2012, la Società, in data 1 gennaio 2013, ha ceduto le attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co. (si veda la nota esplicativa n. 4 del Bilancio Consolidato). Pertanto, ai soli fini comparativi, i dati economici e finanziari relativi al 30 giugno 2012 sono stati elaborati presentando separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività cedute.

Si segnala inoltre che, a seguito delle modifiche del principio contabile IAS 19 “Employee benefit” omologate dalla Commissione Europea con Regolamento n. 475/2012 emesso in data 5 giugno 2012 entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2013, è stato necessario effettuare il restatement dei saldi dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2012 ed al 31 dicembre 2012.

### Dati selezionati di Conto Economico

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012</b>	<b>Var %</b>
Totale ricavi e proventi operativi	17.394	44.132	-61%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(2.647)	(6.320)	-58%
Risultato operativo	(4.291)	(9.624)	-55%
<b>continuare</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(11.129)</b>	<b>-51%</b>
Risultato del periodo delle attività cedute	-	(5.736)	-100%
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(16.865)</b>	<b>-68%</b>
Numero di azioni	43.597.120	43.597.120	
Numero di dipendenti delle attività destinate a continuare	214	224	

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel primo semestre 2013 è stato pari a 17.394 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel primo semestre 2012, di 44.132 migliaia di Euro. Come già indicato, in data 1 gennaio a seguito della avvenuta cessione delle attività detenute dalle società Cinesi, i risultati delle attività destinate a continuare sono costituiti principalmente da quelli relativi al settore fotovoltaico, in particolare quelli della controllata Solsonica Spa. Il decremento del totale ricavi ed altri proventi è attribuibile sia ad un decremento nei volumi venduti sia ai minori prezzi medi di vendita registrati nel corso del primo semestre 2013 rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare i volumi venduti nel corso del primo semestre 2013 sono stati pari a circa 22,2 MW, rispetto ai circa 52,7 MW del primo semestre 2012. Tale riduzione è diretta conseguenza sia dell'entrata in vigore del V Conto Energia, che nei primi mesi dell'anno ha fortemente limitato il mercato rispetto al 2012, sia della mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante. Infatti, stante anche la situazione di ristrutturazione del debito da parte della Capogruppo, Solsonica a partire dal mese di ottobre 2012 ha operato esclusivamente con risorse proprie. Tale situazione è stata inoltre influenzata dall'ulteriore deterioramento, nel periodo di riferimento, di alcune posizioni creditorie, oltre al fatto che i normali tempi di incasso delle vendite stanno via via incrementandosi rispetto ai normali tempi di pagamento delle materie prime. Ciò si è tradotto nella impossibilità per la Solsonica di poter accettare numerosi ordinativi di vendita pervenuti nel periodo di riferimento, in particolare a partire dal mese di marzo 2013 a valle dell'obbligo di registrazione delle importazioni cinesi

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

imposto dalla Commissione Europea. Oltre alla citata riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del primo semestre 2013 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 20% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Alla contrazione del fatturato sopra descritta si è contrapposta una forte riduzione nei costi operativi di struttura. Tuttavia, la perdita di marginalità connessa alla contrazione del fatturato è stata così rilevante da determinare nel primo semestre 2013 un EBITDA negativo pari a 2.647 migliaia di Euro rispetto ad un EBITDA negativo per 6.320 migliaia di Euro nel primo semestre 2012. Il programma di riduzione dei costi ha comportato:

1. l'adozione di ammortizzatori sociali, in particolare l'adozione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 (l'accordo sindacale è stato raggiunto in data 2 agosto 2012);
2. il miglioramento nei costi di produzione sia mediante una serie di azioni sui materiali diretti sia mediante il miglioramento della produttività attraverso il ricorso all'automazione nell'area dell'interconnessione delle stringhe;
3. un ampio programma di riduzione di spese operative implementato a tutti i livelli dei costi di struttura.

Tali azioni hanno inoltre determinato, nel corso del primo semestre 2013, un margine di contribuzione positivo per un importo pari a circa 0,7 milioni di Euro.

L'EBIT è invece negativo per 4.291 migliaia di Euro nel primo semestre 2013, rispetto ad un EBIT negativo per 9.624 migliaia di Euro nel primo semestre 2012.

Il risultato netto consolidato nel semestre in esame è negativo per 5.444 migliaia di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 11.129 migliaia di Euro nell'analogo periodo del 2012.

**Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Al 30/06/2013</b>	<b>Al 31/12/2012</b>
Totale Attività non correnti	14.631	15.765
Totale Attività correnti	35.715	31.435
Totale Attività cedute	-	32.131
<b>Totale Attività</b>	<b>50.346</b>	<b>79.331</b>
Patrimonio Netto	(17.683)	(12.423)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(17.683)</b>	<b>(12.423)</b>
Totale Passività non correnti	7.550	7.728
Totale Passività correnti	60.479	84.026
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>50.346</b>	<b>79.331</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Dati di sintesi del rendiconto finanziario**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° sem 2013</b>	<b>1° sem 2012</b>
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(9.648)	12.405
Flusso monetario dell'attività di investimento	29.096	(3.290)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(5.364)	(4.073)
Effetto cambio sulla liquidità	234	283
<b>Flussi di cassa netti di periodo</b>	<b>14.318</b>	<b>5.325</b>

Il flusso di cassa netto del periodo relativo al primo semestre 2013 è stato principalmente determinato dai proventi incassati attraverso la vendita delle attività delle società Cinesi. Tale valore è riportato nel flusso monetario generato dalla gestione di investimento. Tali proventi sono stati utilizzati sia per il pagamento dei debiti commerciali sia per il pagamento dei debiti finanziari residui delle controllate cinesi, come si evince dalla variazione del flusso monetario della gestione operativa e dal flusso monetario dell'attività di finanziamento. In particolare l'estinzione delle attività e passività commerciali del business asiatico ceduto ha influenzato negativamente i flussi della gestione operativa per circa Euro 6,6 milioni che, altrimenti, avrebbe determinato un flusso della gestione operativa coerente con il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni commentato in precedenza. La quota residua dei proventi rivenienti dalla vendita delle attività cinesi sarà utilizzata nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito finanziario avviato dalla Capogruppo.

**Dati economici per settori di attività**

Ai fini informativi si riportano di seguito i dati economici del Gruppo suddivisi per settori di attività:

**Fatturato e Margini**

<b>Descrizione</b> (Importi in migliaia di Euro)	<b>1° sem 2013</b>	<b>1° sem 2012</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>	<b>1° sem 2013</b>	<b>1° sem 2012</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>	<b>1° sem 2013</b>	<b>1° sem 2012</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
	<b>Ricavi</b>			<b>EBITDA*</b>			<b>EBIT</b>		
Fotovoltaico	15.679	43.002	-63,6%	(1.685)	(5.620)	70,0%	(3.148)	(8.719)	63,9%
EEMS Italia	1.498	4.202	-64,4%	(389)	899	-ns	(571)	699	181,7%
EEMS Asia	1.442	-	ns	(591)	(453)	-30,5%	(599)	(506)	-18,4%
Elisioni Intercompany	(1.225)	(3.072)	60,1%	18	(1.146)	101,6%	27	(1.098)	102,5%
<b>Totale</b>	<b>17.394</b>	<b>44.132</b>	<b>60,6%</b>	<b>(2.647)</b>	<b>(6.320)</b>	<b>58,1%</b>	<b>(4.291)</b>	<b>(9.624)</b>	<b>55,4%</b>

\* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

*Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato*

Descrizione (Importi in migliaia di Euro e n. unità FTE)	1° sem 2013	1° sem 2012	Var. %	1° sem 2013	1° sem 2012	Var. %
	<b>Investimenti</b>			<b>Dipendenti</b>		
Fotovoltaico	22	1.265	-98,3%	205	229	-10,5%
EEMS Italia	-	-	0,0%	7	7	0,0%
EEMS Asia	-	-	0,0%	2	-	0,0%
Elisioni Intercompany	-	-	0,0%	-	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>1.265</b>	<b>-98,3%</b>	<b>214</b>	<b>236</b>	<b>-9,3%</b>

*n.s.: variazione maggiore del 200%*

Relativamente al settore di business indicato come “EEMS Italia” i ricavi riportati sono relativi alla riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate effettuata nel corso del primo semestre 2013. Il settore EEMS Asia riporta i ricavi e margini delle attività residuali delle attività localizzate in Singapore e Cina.

### **Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo**

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate come analiticamente illustrato nella nota esplicativa n. 15.

### **Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, essa è fortemente caratterizzata dall’adozione dei dazi provvisori anti-dumping decisa da parte della Commissione Europea a giugno 2013, che nella pratica è stata anticipata già a marzo 2013, quando è stato introdotto l’obbligo di registrazione da parte delle Dogane dei prodotti di importazione cinese.

L’adozione dei dazi anti-dumping di fatto ha generato per i produttori europei come Solsonica una importante apertura nel mercato. A partire da marzo, infatti, la domanda di prodotti “Made in EU” è cresciuta considerevolmente in tutta Europa, soprattutto da parte dei distributori europei che hanno necessità di stabilità di fornitura nel loro modello di business. Con l’adozione dei dazi-antidumping, il mercato di riferimento per Solsonica è diventato quindi quello europeo, che gli analisti stimano nel 2013 essere pari a circa 10 GW complessivi.

Per quanto riguarda i singoli Paesi, la Germania rimane il mercato europeo più importante soprattutto per le applicazioni residenziali collegate all’auto-consumo e, in futuro, allo “storage”. La Germania è inoltre considerata una delle aree dove di fatto è stata già raggiunta la condizione di grid parity nel residenziale.

La Francia è uno dei mercati in più forte crescita sia per lo scarso sviluppo del parco installato rispetto ad altri Paesi sia per avere a oggi la feed in tariff (“FIT”) più remunerativa tra i paesi

# RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

### GRUPPO EEMS ITALIA

---

europei. Inoltre in Francia sono previsti specifici bonus tariffari premianti il “Made in EU”, in particolare:

- +5% incremento FIT nel caso di modulo made in EU;
- +10% incremento FIT nel caso in cui la wafer o la cella sia made in EU.

Altri mercati in forte crescita sono l’area Benelux, in particolare l’Olanda, e il Regno Unito. La Grecia ha avuto un ottimo inizio di 2013, con circa 600 MW di impianti installati, ma ha mostrato segni di rallentamento nel secondo semestre a causa delle cattive condizioni complessive del Paese.

Per quanto riguarda il mercato italiano, ancora oggi mercato di riferimento per Solsonica, esso è stato influenzato nel 2013 dal meccanismo del 5° Conto Energia che, come noto, prevede sia l’incentivazione “libera” di impianti di potenza inferiore a 12 kW sia l’incentivazione mediante “registri” per impianti di potenza superiore. La stima del mercato è quindi assai complessa con ampie variazioni tra i vari dati riportati.

Alcune recenti analisi di Bloomberg BNEF indicano per il 2013 valori assai elevati, pari a 2,5 GW, altri come EPIA e Energy Strategy Group (Politecnico di Milano) indicano valori più prossimi a 1,5-2,0 GW.

In accordo ai dati forniti dal GSE al 31 luglio 2013, sono stati installati nel corso dell’anno circa 857 MW ma, come è noto, a partire da giugno è stato raggiunto il tetto di spesa del 5° Conto energia pari a 6,7 miliardi di Euro annui tra il parco installato di potenza inferiore a 12 kW e gli impianti compresi nei due registri (impianti di potenza superiore ai 12 kW), che corrispondono a circa 1 GW di potenziali installazioni da realizzare nelle date prescritte dalla normativa. A valle del tasso di installazioni e dell’ammontare degli impianti a registro, una ragionevole stima del mercato 2013 in Italia è circa 1,2-1,7 GW (valore medio 1,5 GW).

L’adozione dei dazi ha avuto anche alcuni effetti negativi quali un peggioramento della marginalità, per effetto dell’impatto sul prezzo medio di acquisto delle celle. La fornitura delle celle avviene infatti prevalentemente da produttori dislocati in Cina e a Taiwan, dove è presente la maggior parte della capacità produttiva installata. I dazi imposti sulle celle di importazione cinese hanno così fatto crescere del 15-20% il costo di acquisto delle celle provenienti da Taiwan, poiché gli operatori qui residenti hanno approfittato delle condizioni di opportunità determinate dall’applicazione di dazi alle componenti prodotte dai concorrenti cinesi.

Riguardo questi aspetti, sarà molto importante l’impatto che produrrà il recentissimo accordo tra la Commissione Europea e diversi produttori cinesi in merito a prezzi minimi / volumi massimi di vendita. Per il momento, gli scenari che si potrebbero produrre sono i seguenti:

- per quanto riguarda la fornitura dei moduli, la competizione dovrebbe attestarsi nel range di prezzo 0,57-0,63 €/W tra produttori europei e produttori cinesi di prima fascia;
- i produttori cinesi di seconda o terza fascia avranno problemi di vendibilità essendo venuta meno la leva del prezzo;
- i produttori europei con costi di produzione dei moduli superiori a 0,57 €/W avranno problemi a stare sul mercato.

Per quanto riguarda Solsonica, agli aspetti sopra riferiti dovrebbe corrispondere un incremento del mercato accessibile (corrispondente di fatto all’intero mercato Europeo), con però valori di marginalità ancora sottoposti a pressione sia per la concorrenza dei produttori cinesi di prima fascia, sia per i già citati effetti sul costo d’acquisto delle celle.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## **Rischi ed incertezze**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai principali rischi ed incertezze. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

Mercato: il mercato fotovoltaico risulta ancora caratterizzato da forti incertezze che si manifestano sotto forma di frequenti revisioni delle normative così come, più recentemente, nelle incertezze derivanti dell'adozione dei dazi anti dumping. Tali incertezze rendono assai complicato formulare solide previsioni economico-finanziarie.

Fluttuazione dei cambi: il Gruppo è soggetto alla fluttuazione dei cambi delle valute estere in quanto opera in un contesto internazionale. Il Gruppo non ha in essere contratti di copertura del rischio cambio.

Concorrenza: il rischio dell'ingresso di nuovi concorrenti tale da poter condizionare negativamente i risultati attesi stante le prospettive di sviluppo del settore fotovoltaico è concreto.

Posizione finanziaria del Gruppo: come già riportato nei commenti ai fatti di rilievo del primo semestre 2013, nonostante la Società avesse onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti il Gruppo ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori, tuttora ancora in corso.

Per una descrizione completa dei principali eventi e per l'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità si rimanda alla nota esplicativa n. 2.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
***BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO***  
***GRUPPO EEMS ITALIA***

---

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE**  
**ABBREVIATO**  
**AL 30 GIUGNO 2013**

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Conto Economico**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>		<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012*</b>
<b>Attività operative destinate a continuare</b>			
Ricavi	4	17.073	42.971
Altri proventi		321	1.161
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>17.394</b>	<b>44.132</b>
Materie prime e materiali consumo utilizzati	5	12.872	33.516
Servizi	6	4.119	8.163
Costo del personale		2.987	8.198
Altri costi operativi		63	574
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>		<b>(2.647)</b>	<b>(6.320)</b>
Ammortamenti		1.114	1.954
Ripristini/Svalutazioni		530	1.350
<b>Risultato operativo</b>		<b>(4.291)</b>	<b>(9.624)</b>
Proventi finanziari	7	14	45
Oneri finanziari	7	(1.039)	(1.302)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(5.316)</b>	<b>(10.881)</b>
Imposte del periodo	8	128	248
<b>Risultato del periodo delle attività destinate a continuare</b>		<b>(5.444)</b>	<b>(11.129)</b>
<b>Attività operative cedute</b>			
	21		
Totale ricavi e proventi operativi		-	28.924
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		-	7.012
Risultato operativo		-	(5.502)
Risultato prima delle imposte		-	(5.730)
<b>Risultato del periodo delle attività cedute</b>		<b>-</b>	<b>(5.736)</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>(5.444)</b>	<b>(16.865)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo		(5.444)	(16.865)
Quota di pertinenza di terzi			
Utile (perdita) del Gruppo per azione	9	(0,125)	(0,387)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	9	(0,125)	(0,255)

\* in applicazione di IFRS 5.34, i dati comparativi al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di riesposizione per tenere conto dell'operazione di cessione delle attività della EEMS Suzhou ed EEMS Technology

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

**Prospetto di Conto Economico Complessivo**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(16.865)</b>
Differenze di conversione di bilanci esteri	184	1.868
<b>Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>184</b>	<b>1.868</b>
<b>Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>(5.260)</b>	<b>(14.997)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(5.260)	(14.997)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Stato Patrimoniale**

(dati in migliaia di Euro)		AI 30/06/13	RESTATED** AI 31/12/12
<b>Attività non correnti:</b>			
<b>Attività immateriali:</b>			
Attività immateriali a vita definita		57	67
<b>Attività materiali:</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	10	14.244	15.327
<b>Altre attività non correnti:</b>			
Partecipazioni		279	290
Crediti vari e altre attività non correnti		51	81
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>14.631</b>	<b>15.765</b>
<b>Attività correnti:</b>			
Rimanenze di magazzino		2.090	4.569
Crediti commerciali	12	9.594	16.693
Crediti tributari		4.589	4.411
Attività finanziarie correnti		22	27
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	18.369	4.051
Altre attività correnti		1.051	1.684
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>35.715</b>	<b>31.435</b>
<b>Attività cedute</b>		<b>-</b>	<b>32.131</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>50.346</b>	<b>79.331</b>
<b>Patrimonio netto:</b>			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	11	(17.683)	(12.423)
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>(17.683)</b>	<b>(12.423)</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
TFR e altri fondi relativi al personale		3.748	3.848
Fondi per rischi e oneri futuri		3.754	3.832
Debiti vari e altre passività non correnti		48	48
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>7.550</b>	<b>7.728</b>
<b>Passività correnti:</b>			
Passività finanziarie correnti	13	46.989	51.533
Debiti commerciali	12	9.582	22.530
Debiti tributari		297	375
Altre passività correnti		3.611	9.588
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>60.479</b>	<b>84.026</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>68.029</b>	<b>91.754</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>50.346</b>	<b>79.331</b>

\*\* si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS 19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al 31 dicembre 2012 delle voci Trattamento di Fine Rapporto e Patrimonio Netto.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Rendiconto Finanziario**

(dati in migliaia di Euro)	1° sem 2013	1° sem 2012*
<b>Risultato del periodo delle attività destinate a continuare</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(11.129)</b>
<b>Risultato del periodo delle attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>(5.736)</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(16.865)</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	1.114	14.429
Accantonamento TFR	312	432
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	45	43
Altri elementi non monetari	918	(159)
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	(78)	143
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	39
Accantonamento a fondo rischi su crediti	530	1.350
Fondo imposte differite	-	238
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(84)	(1.105)
Utilizzo TFR	(457)	(652)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	6.749	9.416
Rimanenze	2.485	(522)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(10.383)	6.804
Debiti tributari	(70)	352
Altro	(5.285)	(1.538)
<b>Flusso monetario generato dalla gestione operativa</b>	<b>(9.648)</b>	<b>12.405</b>
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	31.989	1.108
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(2.923)	(4.601)
Acquisti di attività immateriali	-	(15)
Variazione depositi cauzionali	30	218
<b>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</b>	<b>29.096</b>	<b>(3.290)</b>
Nuovi Finanziamenti	1.882	22.950
Rimborsi Finanziamenti	(7.246)	(27.023)
<b>Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento</b>	<b>(5.364)</b>	<b>(4.073)</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>234</b>	<b>283</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>14.318</b>	<b>5.325</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>4.051</b>	<b>10.147</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>18.369</b>	<b>15.472</b>
<b>Informazioni aggiuntive:</b>		
Imposte pagate	82	610
Interessi pagati	26	1.263

\* in applicazione di IFRS 5.34, i dati comparativi al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di riesposizione per tenere conto dell'operazione di cessione delle attività della EEMS Suzhou ed EEMS Technology

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 30 giugno 2012**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
<b>Saldo al 1/1/2012</b>	<b>21.799</b>	<b>75.080</b>	<b>3.165</b>	<b>1.125</b>	<b>(1.415)</b>	<b>11.051</b>	<b>881</b>	<b>(36.458)</b>	<b>75.228</b>	<b>0</b>	<b>75.228</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(16.865)	(16.865)	-	(16.865)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	1.868	-	1.868	-	1.868
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.868</b>	<b>(16.865)</b>	<b>(14.997)</b>	<b>-</b>	<b>(14.997)</b>
Copertura perdita 2011	-	-	-	-	-	(36.458)	-	36.458	-	-	-
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>21.799</b>	<b>75.080</b>	<b>3.165</b>	<b>1.125</b>	<b>(1.415)</b>	<b>(25.407)</b>	<b>2.749</b>	<b>(16.865)</b>	<b>60.231</b>	<b>0</b>	<b>60.231</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 30 giugno 2013**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva sovrapp. azioni</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserve FTA</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Riserva da diff. di convers.</b>	<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>21.799</b>	<b>75.080</b>	<b>3.165</b>	<b>1.125</b>	<b>(1.204)</b>	<b>(25.407)</b>	<b>(297)</b>	<b>(86.684)</b>	<b>(12.423)</b>	<b>0</b>	<b>(12.423)</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(5.444)	(5.444)	-	(5.444)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	184	-	184	-	184
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>184</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(5.260)</b>	<b>-</b>	<b>(5.260)</b>
Copertura perdita 2012	-	-	-	-	-	(86.684)	-	86.684	-	-	-
<b>Saldo al 30/06/2013</b>	<b>21.799</b>	<b>75.080</b>	<b>3.165</b>	<b>1.125</b>	<b>(1.204)</b>	<b>(112.091)</b>	<b>(113)</b>	<b>(5.444)</b>	<b>(17.683)</b>	<b>0</b>	<b>(17.683)</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## **Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato**

### **1. Principi contabili e area di consolidamento**

#### **Dichiarazione di conformità agli IFRSs e Principi contabili**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, è stato redatto utilizzando gli stessi criteri di rilevazione e di misurazione adottati ai fini della redazione del suddetto bilancio consolidato al quale si fa rinvio per la descrizione di quelli più significativi, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2013 illustrati nella successiva sezione del bilancio "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2013" cui si rinvia. L'applicazione di detti principi non ha prodotto effetti ad eccezione delle modifiche al principio contabile IAS 19 "Employee benefit" omologate dalla Commissione Europea con Regolamento n. 475/2012 emesso in data 5 giugno 2012. Le nuove disposizioni, in vigore a partire dal 1 gennaio 2013, hanno comportato il restatement dei saldi dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2012 ed al 31 dicembre 2012.

A decorrere dal primo gennaio 2013, sono entrati in vigore i seguenti documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali.

#### *Modifiche allo IAS 1 – Esposizione in bilancio delle voci delle altre componenti del conto economico complessivo*

Il principio non modifica la possibilità di presentare tutte le voci di ricavo o di costo rilevate in un esercizio in un unico prospetto ovvero in due prospetti separati: uno che mostra le componenti di utile (perdita) di esercizio e l'altro che comincia dall'utile (perdita) di esercizio e mostra quindi le voci di OCI. Esso richiede ora il raggruppamento degli elementi OCI in due categorie, a seconda che possano essere classificate oppure no, nel conto economico, in periodi futuri. Il principio deve essere applicato nei bilanci che chiudono a partire dal 1 luglio 2012, con applicazione retrospettiva.

#### *Modifiche allo IAS 19 (IAS 19 Revised) – Benefici ai dipendenti*

Lo IAS 19 Revised include una serie di modifiche tra cui le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti. Infatti per la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali non è più possibile utilizzare il c.d "metodo del corridoio" ma essi devono essere contabilizzati tra le altre componenti del conto economico complessivo e permanentemente esclusi dal conto economico.

Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la riesposizione dei valori dei periodi precedenti in applicazione di tale emendamento ha determinato i seguenti effetti:

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

- 
- al 1° gennaio 2012, un incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 289 migliaia di Euro ed una riduzione, di pari importo, del Patrimonio Netto del Gruppo;
  - al 31 dicembre 2012, un incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 78 migliaia di Euro ed una riduzione, di pari importo, del Patrimonio Netto del Gruppo;
  - in ambedue i conti economici presentati non sono stati rilevati impatti in quanto gli effetti attuariali sono stati stimati irrilevanti.

*IFRS 7 – Informazioni integrative – compensazione tra attività e passività finanziarie*

Questa modifica richiede che l'entità dia informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi. La presente informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari contabilizzati oggetto di compensazione secondo lo IAS 12 e per quelli oggetto di contratti quadro di compensazione. Dal momento che il Gruppo non compensa strumenti finanziari questa modifica non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato.

*IFRS 10 – Bilancio consolidato e IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità*

Obiettivo di tali documenti è di fornire linee guida più complete per stabilire in quali circostanze una SPE o una entità di cui non si detiene maggioranza dei diritti di voto debba essere consolidata. In sintesi si ha il controllo nelle circostanze in cui è dimostrabile che l'investitore ha il potere di decidere sull'attività dell'impresa su cui ha investito ed è esposto alla variabilità dei ritorni della stessa impresa. Tale principio non determina impatti per il Gruppo.

*IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto*

Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint venture e il SIC 13 – Entità a controllo congiunto, eliminando la possibilità di consolidare le entità a controllo congiunto con il metodo proporzionale. Le entità a controllo congiunto che rispettano i requisiti delle Joint venture devono infatti essere consolidate con il metodo del Patrimonio netto. Tale principio dovrà essere applicato a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2014.

*IFRS 13 – Valutazione al fair value*

IFRS 13 introduce una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. Tale principio non ha determinato impatti per il Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Il prospetto di stato patrimoniale differisce da quello pubblicato al 31 dicembre 2012 per effetto dell'applicazione retroattiva dello IAS 19 Revised.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Si segnala che gli IFRSs, in vigore alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato, potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2013 per effetto di orientamenti futuri dell'Unione Europea in merito all'adozione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dello IASB o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC").

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

L'autorizzazione alla pubblicazione della presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stata data dagli amministratori in data 29 agosto 2013.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi e tenendo conto di quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si precisa quanto segue:

- le attività svolte dal Gruppo non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno ad eccezione del business fotovoltaico, che risente di un picco nei periodi di maggior irraggiamento;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.
- nel corso del primo semestre del 2013 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;

#### **Area di consolidamento**

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito EEMS o Società o Capogruppo) e le società controllate al 30 giugno 2013 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in allegato e costituisce parte integrante della presente Nota.

Rispetto al bilancio al 31 dicembre 2012, l'area di consolidamento non si è modificata.

### **Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A e Solsonica Energia S.r.l. la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS Singapore Pte Ltd (la cui valuta funzionale è il dollaro di singapora) non sono operative.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato consolidato;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.
- nei casi di variazione di valuta funzionale, le procedure di traduzione sono applicate prospetticamente a partire dalla data di variazione.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della eventuale cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

Il management ha effettuato talune valutazioni discrezionali ed ha applicato delle stime contabili significative dettagliatamente illustrate nel bilancio al 31 dicembre 2012. Ai fini della determinazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo risultano significative, in particolare, le stime applicate ai fini:

- della valutazione circa il presupposto della continuità aziendale;
- della valutazione sulla recuperabilità di significative attività di bilancio, quali impianti e macchinari ed imposte differite attive;
- della valutazione sulla obsolescenza di magazzino;
- della determinazione della vita utile degli impianti e macchinari;
- della valutazione dei benefici ai dipendenti;
- della determinazione dei fondi rischi ed oneri.

Nella nota esplicativa n. 2, cui si rimanda per maggiori dettagli, gli amministratori riportano che hanno valutato come appropriato il presupposto della continuità aziendale pur in presenza di molteplici incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento. Tale incertezze hanno indotto gli amministratori ad effettuare un esercizio, utilizzando i dati previsionali del Piano 2013-16 Revised (di cui si dirà meglio nella successiva Nota 2.), per verificare l'esistenza di indicatori che potessero determinare riduzioni durevoli di valore per le principali attività del Gruppo. Ad esito di tale esercizio, che è stato eseguito confermando alcune assunzioni chiave dell'impairment effettuato a dicembre 2012, non sono emersi indicatori che hanno reso necessario l'esecuzione di un test di impairment completo.

## **2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Nel determinare la sussistenza del presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili in relazione a un periodo prospettico di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del presente bilancio intermedio e di seguito illustra le specifiche iniziative poste in essere per il risanamento della gestione e quindi per il mantenimento di tale presupposto.

A conclusione delle valutazioni effettuate il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato, a dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio intermedio) per redigere il bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonostante siano state identificate talune rilevanti incertezze, di mercato e finanziarie (in particolare, il processo di ristrutturazione dei debiti finanziari è ancora in fase di negoziazione), che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria attività in condizioni di normale funzionamento.

Per l'identificazione completa dei sopra menzionati elementi di incertezza si faccia riferimento anche alle note esplicative contenute nel Bilancio Consolidato del Gruppo pubblicato il 14 maggio 2013 oltre che a quanto segue.

In data 2 febbraio 2012 gli amministratori avevano approvato il Piano industriale 2011-2014 che, nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario con il Pool di banche con cui la Società aveva stipulato il *Facility Agreement* in data 10 maggio 2007, come successivamente modificato in data 30 marzo 2010, era stato assoggettato alla verifica da parte di un perito che ne aveva attestato la ragionevolezza ai sensi dell'art. 67, comma 3, della Legge Fallimentare. Il nuovo accordo con gli Istituti di credito era stato sottoscritto in data 26 marzo 2012.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

Successivamente si sono tuttavia verificati alcuni eventi che avevano interessato sia il mercato dei semiconduttori, dal quale il Gruppo come meglio specificato di seguito è uscito a partire dall'esercizio 2013, sia il mercato del fotovoltaico, con la conseguente consuntivazione di risultati sensibilmente inferiori a quelli previsti nel Piano 2011-2014 e la realizzazione, al 31 dicembre 2012, di una perdita tale da far ricadere la Capogruppo EEMS Italia nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Inoltre sia con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno 2012 che con riferimento alla situazione intermedia al 30 settembre 2012 erano stati violati alcuni covenants finanziari previsti dal citato contratto di finanziamento e la rata di debito scadente a dicembre 2012, pari a ca. euro 9 milioni inclusi interessi, non era stata pagata.

Tali eventi di default hanno fatto sorgere in capo alle banche il diritto di chiedere alla Società l'immediato rimborso integrale del debito pari (alla data del 31 dicembre 2012) a 45,4 milioni di euro oltre interessi; tuttavia, già nel secondo semestre del 2012 la Società ha avviato negoziazioni con gli Istituti di credito (negoziazioni tuttora in corso e su cui si veda quanto di seguito illustrato) per addivenire ad una nuova ristrutturazione del debito finanziario mediante la stipula di un accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art.* 182 bis, comma 1, della Legge Fallimentare.

Al fine di risolvere la situazione appena delineata e di recuperare risorse finanziarie da mettere al servizio della ristrutturazione del debito con il Pool di banche, gli amministratori, nell'autunno del 2012, hanno avviato una trattativa per la cessione delle operations relative al settore semiconduttori in Cina, che si è perfezionata in data 1 gennaio 2013. A partire da tale data il Gruppo opera quindi nel solo settore fotovoltaico.

Più in particolare le azioni poste in essere dagli amministratori fino alla data di emissione del bilancio 2012 sono di seguito brevemente riepilogate:

- a) la cessione delle operazioni in Cina che ha determinato l'incasso di circa euro 19 milioni, già al netto delle tasse e dei rimborsi di alcuni debiti locali;
- b) la riconversione del modello di business Fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni di mercato principalmente in conseguenza dell'introduzione del V Conto Energia che ha ridimensionato il mercato riorientando gli incentivi verso impianti di piccole dimensioni (12KW).
- c) in data 5 aprile 2013 l'approvazione del Piano industriale e di ristrutturazione 2013-2016, alla base della rinegoziazione del debito e sottoposto agli Istituti di credito. Il Piano 2013-2016 è stato inoltre assoggettato all'esame di un perito indipendente incaricato di attestare l'idoneità della proposta di accordo, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori della Capogruppo con i quali non sono in corso trattative. Il Piano prevedeva altresì l'ottenimento di linee di credito a supporto della produzione del settore fotovoltaico.
- d) il deposito in data 12 aprile 2013 presso il Tribunale di Rieti, nell'ambito delle trattative con gli Istituti di credito per la stipula di un accordo di ristrutturazione dei debiti, di un ricorso *ex art.* 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare. Con provvedimento in data 28 maggio 2013, il Tribunale di Rieti, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di legge, ha fissato il termine del 27 luglio 2013 per il deposito dell'accordo di ristrutturazione stipulato con gli Istituti di credito da assoggettare ad omologa. Peraltro, il deposito del ricorso da parte della Società ha comportato la sospensione degli effetti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, e la disapplicazione della previsione di cui all'art. 2484 n. 4 c.c., sino alla scadenza del termine sopra indicato.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
***BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO***  
***GRUPPO EEMS ITALIA***

---

Nella seconda parte del I semestre 2013 si sono verificati ulteriori eventi che hanno determinato risultati inferiori agli obiettivi previsti nel Piano 2013 – 2016, che quindi è stato oggetto di un aggiornamento e successiva approvazione da parte del CdA in data 4 luglio 2013 (Piano 2013-2016 Revised). Gli altri eventi rilevanti, unitamente alle principali azioni poste in essere dal management, possono essere sintetizzati come segue:

1. a partire dal 6 giugno 2013 la Commissione Europea ha introdotto i dazi compensativi relativi alle componenti fotovoltaiche (wafer, celle e moduli) provenienti dalla Cina. In media il valore del dazio compensativo è stato posto dalla Commissione pari al 47%. A fronte della forte reazione del Governo cinese però la Commissione, con l'intento di favorire il raggiungimento di un accordo, ha deciso di limitare fino al 6 agosto 2013 tale dazio compensativo riducendolo all'11,7% (il 25% del dazio totale del 47%). L'adozione dei dazi compensativi ha già fatto registrare alcuni effetti:
  - incremento della domanda di prodotti "Made in EU" soprattutto da parte dei distributori che hanno necessità di stabilità di fornitura nel loro modello di business (principalmente Germania, Francia, Benelux e UK) di cui il Gruppo EEMS, come detto al punto successivo, non ha potuto beneficiare per mancanza di adeguata capacità necessaria per finanziare il fabbisogno di circolante;
  - incremento del prezzo medio di acquisto delle celle provenienti dal Taiwan che ha determinato una riduzione dei margini, inducendo gli amministratori, da un lato a ridurre ulteriormente i costi dei materiali e dall'altro a cercare fornitori alternativi (sia in Asia che in Europa).
2. L'indice di rotazione dei crediti e dei debiti nel primo semestre 2013 è stato meno favorevole di quello previsto nel Piano 2013-2016 in quanto la conclusione di alcuni accordi commerciali particolarmente vantaggiosi per il Gruppo è stata posticipata al secondo semestre 2013. Tale ritardo ha limitato fortemente la possibilità di approvvigionamento di materie prime necessarie per far fronte alla domanda crescente trainata, come detto, dall'effetto dazi.
3. La procedura di ristrutturazione del debito finanziario pregiudica la possibilità del Gruppo di accedere a nuove linee di credito che possano supportare la produzione. Gli amministratori stanno pertanto da un lato cercando di portare a conclusione un accordo con un fornitore europeo che, a partire dalla fine del terzo trimestre 2013, dovrebbe accordare tempi di pagamento di circa 30 giorni, e dall'altro hanno già concluso alcuni accordi commerciali, in particolare con un cliente, che prevedono condizioni di pagamento migliori rispetto ai tempi di incasso registrati nel primo semestre. L'accordo di ristrutturazione con gli Istituti di credito, alla data di approvazione del presente bilancio intermedio, non è stato ancora definito e, nelle more della sua formalizzazione, anche la rata di debito finanziario scadente a giugno e pari a oltre 9 milioni di euro, inclusi interessi, non è stata rimborsata.

In data 19 luglio 2013, nella consapevolezza che l'accordo di ristrutturazione con il Pool di banche non sarebbe stato sottoscritto entro il termine del 27 luglio 2013 precedentemente fissato dal Tribunale di Rieti per il deposito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti (v. sopra), la Società ha inoltrato al Tribunale di Rieti una richiesta di proroga del suddetto termine di ulteriori 60 giorni; proroga che il Tribunale di Rieti ha concesso con provvedimento del 25 luglio 2013, fissando il nuovo termine per il deposito del suddetto accordo di ristrutturazione dei debiti al 10 novembre 2013 (tenuto conto della sospensione feriale dei termini processuali). Sino a tale termine, pertanto, continueranno ad essere sospesi gli effetti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice Civile, nonché a essere disapplicata la previsione di scioglimento della società per la perdita del capitale sociale, di

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

cui all'art. 2484 n. 4 c.c..

Gli amministratori ritengono quindi di aver fatto quanto nelle loro possibilità, considerata l'attuale situazione di mercato, per porre il Gruppo in condizioni di sicurezza, contenendo e riducendo i costi operativi, cercando di migliorare le dinamiche del circolante necessario per poter finanziare l'attività di produzione, ed attivando tempestivamente un canale di negoziazione e trattative per la ristrutturazione del debito con le banche finanziatrici.

E' il caso di annotare che la Società e le sue controllate, pur in questa situazione di squilibrio economico e finanziario, stanno assolvendo con regolarità agli adempimenti fiscali, previdenziali e agli altri versamenti obbligatori per legge.

**Conclusioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.**

A conclusione delle valutazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato, a dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio intermedio) per redigere il bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonostante siano state identificate le rilevanti e significative incertezze, associate all'andamento del mercato nonché all'esito del processo di ristrutturazione del debito finanziario, che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare la propria attività operativa in condizioni di funzionamento.

Tale valutazione è ovviamente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza; tutto ciò, sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la continuità aziendale del Gruppo pur a fronte dell'avveramento delle condizioni su cui oggi gli Amministratori hanno basato le loro valutazioni sulla continuità delle attività del Gruppo società e sue controllate (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al difficile contesto di mercato che non mostra ancora segnali di ripresa confortanti).

Fra gli eventi cruciali ed irrinunciabili valutati dagli amministratori ai fini della conferma della continuità aziendale, si citano la positiva definizione dell'accordo di ristrutturazione con gli Istituti finanziari, unitamente al raggiungimento dei risultati del business fotovoltaico in linea con i livelli attesi dal Piano 2013-2016 Revised. Su tali presupposti gli amministratori hanno ritenuto ragionevole di poter raggiungere i risultati previsti nel Piano di recente approvazione che consentiranno di ripristinare condizioni di equilibrio economico finanziario e la continuità delle operazioni.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

### 3. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta tre segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- ▶ Il settore fotovoltaico produce celle e moduli fotovoltaici;
- ▶ Il settore EEMS Italia che svolge solo attività di tipo "corporate" (i.e. gestione delle partecipazioni ed erogazione di servizi centrali);
- ▶ Il settore EEMS Asia che gestirà le entità legali presenti in Asia sino alla loro liquidazione.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i segmenti operativi oggetto di informativa. Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori di cui sopra allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base dell'utile/perdita del periodo.

Il settore fotovoltaico è costituito dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia. Il settore EEMS Italia è rappresentato dalla controllante. Il settore EEMS Asia per i periodi presentati è rappresentato dalle attività marginali svolte dalle controllate EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore. Relativamente a tali società, nel corso dei prossimi mesi saranno avviate le fasi di liquidazione. Ciò determinerà una variazione dell'organigramma del Gruppo ed una conseguente riduzione dei costi.

Schema per informativa settoriale relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013

Informativa di settore (dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia		
Ricavi vs. terzi	15.664	288	1.121		17.073
Vendite intersettoriali	-	1.124	-	(1.124)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>15.664</b>	<b>1.412</b>	<b>1.121</b>	<b>(1.124)</b>	<b>17.073</b>
Costi di settore	17.350	1.800	1.711	(1.141)	19.720
Ammortamenti	940	182	-	(8)	1.114
Svalutazioni	522	-	8	-	530
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>(3.148)</b>	<b>(570)</b>	<b>(598)</b>	<b>25</b>	<b>(4.291)</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(254)	(736)	(95)	60	(1.025)
Imposte (positive)	-	95	33	-	128
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(3.402)</b>	<b>(1.401)</b>	<b>(726)</b>	<b>85</b>	<b>(5.444)</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

Schema per informativa settoriale relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2012

Informativa di settore (dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia		
Ricavi vs. terzi	42.957	14	-		42.971
Vendite intersettoriali	-	2.681	-	(2.681)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>42.957</b>	<b>2.695</b>	<b>-</b>	<b>(2.681)</b>	<b>42.971</b>
Costi di settore	48.578	1.797	453	(1.536)	49.292
Ammortamenti	1.748	199	53	(47)	1.953
Svalutazioni	1.350	-	-		1.350
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>(8.719)</b>	<b>699</b>	<b>(506)</b>	<b>(1.098)</b>	<b>(9.624)</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(321)	(940)	4	-	(1.257)
Imposte (positive)	(360)	244	59	305	248
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(8.680)</b>	<b>(485)</b>	<b>(561)</b>	<b>(1.403)</b>	<b>(11.129)</b>

Il settore EEMS Asia al 31 dicembre 2012 includeva anche attività nette, cedute il 1 gennaio 2013, di cui si da conto nella successiva nota 21.

Schema per informativa settoriale basato sulla localizzazione geografica delle attività

(dati in migliaia di Euro)	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
<b>Attività di settore</b>				
Al 30 giugno 2013	14.298	-	3	14.301
Al 31 dicembre 2012	15.390	-	4	15.394

#### 4. Ricavi

(dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2013	1° Sem 2012
Ricavi	17.073	42.971

I ricavi del Gruppo nel primo semestre 2013 sono stati pari a 17.073 migliaia di Euro rispetto a ricavi, nel primo semestre 2012, pari a 42.971 migliaia di Euro. Come già riportato, il decremento dei ricavi è principalmente attribuibile sia ad un decremento nei volumi venduti sia ai minori prezzi medi di vendita registrati nel corso del primo semestre 2013 rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente relativamente alle attività del settore fotovoltaico. In particolare i volumi venduti nel corso del primo semestre 2013 sono stati pari a circa 22,2 MW, rispetto ai circa 52,7 MW del primo semestre 2012. Tale riduzione è diretta conseguenza dell'entrata in vigore, in data 27 agosto 2012, del V° Conto Energia che ha determinato una sostanziale riduzione del mercato, in quanto ha ridimensionato significativamente, mediante meccanismi di contingentamento e una drastica riduzione delle tariffe incentivanti, le nuove installazioni di impianti fotovoltaici rispetto alla precedente normativa in vigore nel corso del primo semestre 2012. Oltre alla riduzione dei volumi di vendita, il fatturato del primo semestre 2013 è stato influenzato anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 20% rispetto allo stesso periodo del 2012.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

La riduzione nei volumi di vendita è stata inoltre influenzata anche dalla mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante. Infatti, stante anche la situazione di ristrutturazione del debito da parte della Capogruppo, Solsonica a partire dal mese di ottobre 2012 ha operato esclusivamente con la cassa prodotta dalla propria attività caratteristica. Tale situazione è stata inoltre influenzata dall'ulteriore deterioramento, nel periodo di riferimento, di alcune posizioni creditorie, oltre al fatto che i normali tempi di incasso delle vendite sono superiori rispetto ai normali tempi di pagamento delle materie prime.

### 5. Costi per materie prime

La riduzione della voce costi per materie prime tra il primo semestre 2013 e lo stesso periodo dell'anno precedente è diretta conseguenza dai minori volumi di vendita effettuati dalla controllata Solsonica nel periodo di riferimento rispetto allo stesso dell'anno precedente.

### 6. Servizi

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012</b>
Spese di trasporto vendite	215	508
Servizi Diretti Vendita	(6)	370
Costi di comunicazione	31	1.740
Competenze per amministratori e sindaci	402	398
Spese di revisione	181	177
Consulenze tecniche/amministrative	465	254
Consulenze legali/fiscali	351	121
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	126	425
Costi aggiornamento/manutenzione software	80	118
Energia elettrica ed altre utenze	498	1.002
Spese di manutenzione	364	473
Affitti e locazioni	90	169
Leasing Operativo	230	38
Spese di viaggio	87	237
Altri costi del personale	102	196
Servizi Commerciali Diretti	78	184
Servizi Commerciali Indiretti	1	132
Altri	824	1.621
<b>TOTALE</b>	<b>4.119</b>	<b>8.163</b>

Le spese per servizi sono complessivamente diminuite di circa 4.044 migliaia di Euro. Di seguito i commenti alle principali variazioni.

La riduzione del totale costi tra il primo semestre 2013 e lo stesso periodo dell'anno precedente è determinato sia in conseguenza dei minori volumi di vendita effettuati dalla controllata Solsonica sia, principalmente, dalle azioni di contenimento dei costi descritte nei commenti ai risultati del primo semestre 2013 ed implementate a partire dal mese di agosto 2012.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

## 7. Proventi e Oneri Finanziari

### Proventi

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012</b>
Interessi attivi bancari	14	4
Altro	-	41
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>45</b>

### Oneri

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>1° Sem 2013</b>	<b>1° Sem 2012</b>
Interessi passivi su finanziamento in pool	782	1.009
Interessi passivi su altri Istituti di credito	19	19
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	44	43
Commissioni di mancato utilizzo	18	12
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	58	-
Spese bancarie ed altro	102	142
Oneri derivati	-	-
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	16	77
<b>TOTALE</b>	<b>1.039</b>	<b>1.302</b>

Il decremento della voce oneri finanziari, tra il primo semestre 2013 e lo stesso periodo del 2012, è principalmente riferibile ai minori interessi passivi maturati sul prestito in pool a causa della riduzione dello stesso in conseguenza di un pagamento anticipato effettuato a seguito degli accordi siglati in data 26 marzo 2012 (per un importo pari a 861 migliaia di Euro) ed al rimborso della rata scaduta il 30 giugno 2012 (2.370 migliaia di Euro).

## 8. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti:

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

(dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2013	1° Sem 2012
Differite:		
IRES	-	246
IRAP	-	(14)
<b>Totale Differite</b>	<b>-</b>	<b>232</b>
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(3)	(340)
IRES Correnti	-	146
IRAP Correnti	95	145
Imposte relative a società controllate	36	64
<b>Totale Correnti</b>	<b>128</b>	<b>16</b>
<b>TOTALE</b>	<b>128</b>	<b>248</b>

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 95 migliaia di Euro.

## 9. Utile (perdita) per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati relativi sia al risultato complessivo del Gruppo sia quello relativo al risultato delle attività destinate a continuare.

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	1° sem 2013	1° sem 2012
Risultato netto complessivo	(5.444)	(16.865)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	43.597.120
Utile (Perdita) per azione	(0,125)	(0,387)

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	1° sem 2013	1° sem 2012
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(5.444)	(11.129)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	43.597.120
Utile (Perdita) per azione	(0,125)	(0,255)

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo la perdita base per azione sopra riportata coincide con la perdita diluita per azione.

## 10. Immobili, impianti e macchinari

*Immobili, impianti e macchinari*

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Al 30/06/13</b>	<b>Al 31/12/12</b>
Terreni	326	326
Fabbricati	3.577	3.654
Impianti e macchinari	9.971	10.825
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	352	400
Immobilizzazioni in corso e acconti	17	121
<b>TOTALE</b>	<b>14.244</b>	<b>15.327</b>

Nel periodo in esame gli investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono stati pari a 22 migliaia di Euro effettuati dalla Solsonica per l'adeguamento di alcune strutture a servizio degli impianti di produzione.

Alla data del 30 giugno 2013 il Gruppo non aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari.

Come anticipato la Società ha provveduto ad effettuare un esercizio per verificare se vi fosse l'esigenza di effettuare un test di impairment delle per le attività della controllata Solsonica in conseguenza dell'ulteriore aggiornamento di piano, di cui si è detto alla precedente nota esplicativa n.2. Da tale esercizio, basato su ipotesi coerenti con quelle utilizzate in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, non sono emersi indicatori che facessero ritenere che il valore delle attività fosse inferiore al valore contabile delle stesse. Non sono pertanto state rilevate svalutazioni.

## **11. Patrimonio netto**

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Per ulteriori informazioni relative al Patrimonio netto si rinvia alla nota 22 del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, nonché ai paragrafi della presente relazione che commentano la questione dell'abbattimento del capitale sociale per perdite.

La voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve", a seguito delle modifiche intervenute nel principio contabile IAS 19, accoglie inoltre le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate per un importo pari a 78 migliaia di Euro.

## **12. Crediti Commerciali, Debiti commerciali, e analisi per maturazione**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>Al 30/06/13</b>	<b>Al 31/12/12</b>
Crediti verso clienti	19.983	26.501
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	8	-
Fondo svalutazione crediti	(10.397)	(9.808)
<b>TOTALE</b>	<b>9.594</b>	<b>16.693</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

Alla data del 30 giugno 2013 i crediti relativi al settore fotovoltaico sono pari a 7.644 migliaia di Euro, quelli relativi al settore EEMS Asia sono pari ad 1.852 migliaia di Euro, i restanti 98 migliaia di Euro sono relativi alla holding EEMS Italia.

I residui crediti commerciali al 30 giugno 2013 del settore EEMS Asia includono l'importo residuo, per un importo pari a 0,8 milioni di US\$ (pari a circa 0,6 milioni di Euro), dei proventi della vendita delle attività delle controllate Cinesi che saranno incassati solo a seguito del completamento delle attività di liquidazione della EEMS Technology.

Il fondo svalutazione crediti accoglie principalmente:

- per un importo pari a circa 6.769 migliaia di Euro, un accantonamento sui crediti verso il cliente Qimonda entrato in una situazione di amministrazione controllata;
- per un importo pari a circa 3.595 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Solsonica. Nel corso del 2013, Solsonica ha provveduto all'accantonamento a fondo svalutazione crediti di un ulteriore importo pari a 523 migliaia di Euro per far fronte a potenziali rischi ulteriori, rispetto a quelli già esistenti al 31 dicembre 2012, di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia. Solsonica si è ovviamente attivata per porre in essere tutte le azioni possibili in ordine al recupero di tali posizioni creditorie prudenzialmente svalutate.

I crediti residui del settore Asia sono denominati in dollari statunitensi, mentre quelli del settore fotovoltaico in Euro. I tempi medi di incasso del settore fotovoltaico sono pari a 69 giorni.

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>Al 30/06/13</b>	<b>Al 31/12/12</b>
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	214	3.878
Debiti verso fornitori Merci e servizi	8.645	16.464
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>8.859</b>	<b>20.342</b>
Altre fatture da ricevere	723	2.188
<b>TOTALE</b>	<b>9.582</b>	<b>22.530</b>

Il decremento dei debiti commerciali tra il 30 giugno 2013 e il 31 dicembre 2012 è principalmente attribuibile al pagamento da parte delle controllate cinesi dei debiti in essere al 31 dicembre 2012, effettuato a seguito dell'avvenuto incasso dei proventi della vendita delle attività delle stesse.

Le voci "debiti per macchinari" e "altre fatture da ricevere" sono invece prevalentemente relative alle passività per acquisto di attrezzature e materiali sorte in capo alla controllata Solsonica.

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento nel settore fotovoltaico sono attualmente pari a 0-30 giorni, a seconda della tipologia del materiale e/o servizio acquistato. I debiti commerciali non sono assistiti da garanzie, poiché la società non ne può rilasciare nella situazione di negoziazione della ristrutturazione dei propri debiti finanziari (costituendo anche questo un notevole limite all'operatività aziendale, che normalmente prevede tale modalità di condizione di fornitura).

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei crediti e debiti commerciali.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
<b>Debiti Commerciali</b>						
Al 30 giugno 2013	9.582	2.661	902	608	572	4.839
Al 31 dicembre 2012	22.530	4.115	3.050	4.093	4.619	6.653
<b>Crediti Commerciali</b>						
Al 30 giugno 2013	9.594	6.110	1.491	68	408	1.517
Al 31 dicembre 2012	16.693	10.137	3.551	482	872	1.651

A fronte dei debiti scaduti e non pagati di natura commerciale, tenuto anche conto della loro irrilevanza, non si registrano reazioni da parte dei soggetti creditori. Non sussistono debiti scaduti e non pagati di natura previdenziale e tributaria.

### 13. Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

(dati in migliaia Euro)	Al 30/06/13	Al 31/12/12
Liquidità	(18,369)	(4,051)
Debiti verso banche a breve termine	28,674	42,337
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	28,674	37,010
Debiti verso banche a breve termine scaduti	18,315	9,196
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>28,620</b>	<b>47,482</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>28,620</b>	<b>47,482</b>

Come già descritto nel progetto di Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2012, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari (“covenants”) previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti il Gruppo, ha prontamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori ed, alla data del presente bilancio, le negoziazioni sono ancora in corso.

Inoltre come indicato negli eventi successivi alla data di chiusura del presente resoconto intermedio di gestione, nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data 12 aprile 2013 il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare (“LF”), presso il Tribunale di Rieti, affinché sia

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Al ricorso è stata allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Si evidenzia inoltre che, al pari della rata di debito finanziario pari a circa 9 milioni di Euro inclusi interessi scaduta a dicembre 2012, nelle more della prosecuzione delle attività di rinegoziazione con gli Istituti di Credito non è stata rimborsata anche la rata scadente al 30 giugno 2013, pari a circa 9 milioni di Euro inclusi interessi. Pertanto al 30 giugno 2013 il totale dei debiti verso banche scaduti ammonta a circa 18,3 milioni di Euro.

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per un importo pari ad 18.862 migliaia di Euro è dovuto principalmente ai proventi determinati dalla vendita delle attività delle società Cinesi. Tali proventi, oltre al pagamento dei debiti commerciali e finanziari residui delle controllate cinesi saranno utilizzati nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito finanziario avviato dalla Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche, al netto degli interessi rilevati, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	30.06.2013	31.12.2012	Tasso	Garanzie
<b>Finan.ti EEMS Italia:</b>		<b>45.412</b>	<b>45.412</b>		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	45.412	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
<b>Finan.ti Solsonica:</b>		<b>-</b>	<b>478</b>		
-IntesaSanpaolo	A revoca	-	478	Euribor + 5,5%	Fidejussione rilasciata dalla EEMS Italia
<b>Finan.ti EEMS Suzhou:</b>		<b>-</b>	<b>4.836</b>		
-Linea Factoring Agricultural Bank of China	Aprile 2013	-	4.836	China Central Bank + 5%	Nessuna garanzia
<b>Totale Debiti Finanziari</b>		<b>45.412</b>	<b>50.726</b>		

Il totale debiti finanziari nel periodo in esame si è ridotto per un importo pari a 5.314 migliaia di Euro. Di seguito si riportano le motivazioni di tale riduzione:

- **Finanziamenti EEMS Suzhou:** con i proventi realizzati a seguito della cessione delle proprie attività, la controllata EEMS Suzhou durante il primo semestre 2013 ha estinto i finanziamenti in essere con la Agricultural Bank of China la cui scadenza era fissata ad aprile 2013.

- **Finanziamenti Solsonica:** nel corso del 2011, Solsonica aveva ottenuto da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A, una linea di credito per finanziamento all'importo complessivo di 500 migliaia di Euro. Tale linea prevedeva un rimborso a 90 giorni ed un tasso di interesse pari all'Euribor più spread del 5,07%. Pur avendo Solsonica sempre rispettato le date di scadenza dei rimborsi, nel corso del mese

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

di maggio 2013 Banca IntesaSanpaolo in conseguenza dell'avvio della procedura di ristrutturazione ai sensi dell'art 182 LF del debito in pool da parte della controllante, ha revocato l'utilizzo di tale linea di credito.

**14. Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.**

<b>(dati in migliaia Euro)</b>	<b>Al 30/06/13</b>	<b>Al 31/12/12</b>
Liquidità	(46)	(107)
Crediti finanziari vs Controllate	(8.080)	(8.032)
Debiti finanziari vs Controllate a breve termine	2.994	-
Debiti verso banche a breve termine	28.674	37.010
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	<i>28.674</i>	<i>37.010</i>
Debiti verso banche a breve termine scaduti	18.315	9.196
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>41.857</b>	<b>38.067</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>41.857</b>	<b>38.067</b>

Al 30 giugno 2013 la posizione finanziaria netta della Società era pari a 41.857 migliaia di Euro. La variazione del periodo è principalmente attribuibile agli interessi passivi relativi al finanziamento in pool maturati nel corso del primo semestre 2013 e ad un finanziamento ricevuto dalla controllata EEMS Asia Singapore per un importo pari a 2.994 migliaia di Euro. Si tratta in particolare di una parte del prezzo ricavato dalla cessione delle attività delle società cinesi, detenuto dalla EEMS Asia, prelevato dalla EEMS Italia S.p.A. a titolo di finanziamento per sostenere da un lato le necessità e i fabbisogni della controllata Solsonica S.p.A. e dall'altro per adempiere alle proprie obbligazioni connesse alla razionalizzazione del proprio organico a seguito della cessione delle attività delle controllate cinesi.

**15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo**

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 30 giugno 2013 sul totale indicato in relazione semestrale consolidata.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

(dati in migliaia di Euro)	1° sem 2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti commerciali	9.594	0	0,0%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Ricavi	17.073	0	0,0%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Flusso monetario generato/(impiegato) dalla gestione operativa	(9.648)	32	ns

Si segnala inoltre che alla data del 30 giugno 2013 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 132 migliaia e Euro 195 migliaia.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 30 giugno 2013. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(dati in migliaia di Euro)	1° Sem 2013	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti commerciali	1.648	1.550	94,1%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	8.080	8.080	100,0%
Debiti	6.186	5.021	81,2%
Passività finanziarie correnti	49.982	2.994	6,0%
Altre passività correnti	2.883	1.407	48,8%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Ricavi	1.412	1.124	79,6%
Altri proventi	86	-	0,0%
Costi per servizi	1.420	-	0,0%
Proventi finanziari	85	66	77,6%
Oneri finanziari	821	20	2,4%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Flusso monetario generato/(impiegato) dalla gestione operativa	(1.239)	675	ns
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di finanziamento	2.994	2.994	100,0%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate nel corso del 1° semestre 2013 con parti correlate:

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante EEMS Italia per conto di Solsonica;

- locazione di una parte dello stabilimento di Cittaducale (RI) di proprietà EEMS Italia a Solsonica al fine di consentire a Solsonica di utilizzare il predetto stabilimento per la produzione di celle e moduli fotovoltaici.

## **16. Impegni ed altre passività potenziali**

Si riepilogano di seguito gli impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della predente relazione semestrale:

- per contratti di affitti e leasing operativo pari a circa Euro 218 migliaia.

Non si rilevano potenziali passività di natura non remota ad eccezione di quelle iscritte nella voce Fondo per rischi ed oneri futuri

## **17. Eventi successivi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

A partire dal 6 Giugno 2013 la Commissione Europea ha deciso l'introduzione di dazi "provvisori" anti-dumping nei confronti delle importazioni di prodotti fotovoltaici (wafer, celle, e moduli) provenienti dalla Cina. I dazi saranno in vigore fino alla data del 6 Dicembre 2013, data ove sarà decisa da parte del Consiglio Europeo l'eventuale adozione di dazi "definitivi" della durata tipica di cinque anni.

In data 3 Agosto 2013 la Commissione ha reso noto sulla Gazzetta Ufficiale di avere raggiunto un accordo delle aziende cinesi in merito alla possibilità di utilizzare un prezzo minimo ed un volume massimo di vendita in sostituzione ai dazi provvisori, per le aziende cinesi che lo hanno sottoscritto. Per le restanti aziende rimangono in vigore i dazi decisi il 6 Giugno, quindi dazi che variano, a seconda dell'azienda, da un minimo del 32% ad un massimo superiore al 60% e, quindi, con un valor medio pari circa al 47%.

Per quanto riguarda invece il processo di ristrutturazione dei debiti finanziari della società capogruppo, si riferisce che il Tribunale di Rieti ha accolto la richiesta della Società di proroga del termine del 27 luglio 2013, originariamente assegnato alla Società per il deposito dell'accordo di ristrutturazione e della relazione redatta dal professionista di cui all'art. 182 bis, comma 1, LF; il nuovo termine è stato quindi fissato dal Tribunale al 10 novembre 2013.

Infine, per quanto riguarda i principali eventi gestionali, si riferisce che Solsonica S.p.A., dovendo far fronte a un costo del personale esuberante rispetto a quello assorbibile secondo le attuali condizioni di mercato e di fornitura, ha fatto ricorso ad una procedura di Cassa Integrazione Ordinaria il cui periodo di fruizione è iniziato il 20 agosto 2012 ed è terminato il 24 agosto 2013. Tuttavia l'azienda, visto il perdurare del calo dei volumi di produzione e di vendita, dovuto ai provvedimenti di legge che hanno repentinamente limitato incentivi al settore fotovoltaico ed alla concorrenza di prodotti asiatici, oltre che alle condizioni finanziarie del gruppo, e ricorrendo altresì i presupposti di andamento involutivo dell'azienda e di ridimensionamento dell'organico nel biennio precedente a quello preso in esame, ha richiesto l'accesso a un periodo di 12 mesi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS") per crisi aziendale ai sensi della legge 223/91 e D.M. 18/12/2002 n.31826, art. 1. Il provvedimento riguarda un numero massimo di 205 unità produttive,

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

contemporaneamente, ovvero in ipotesi la totalità dell'organico, ed è iniziata il 26 agosto 2013. L'esame congiunto fra Organizzazioni Sindacali, Direzione Aziendale e, Lavoratori previsto dalla legge si è svolto il giorno 24 luglio 2013, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, il quale ha dato parere favorevole al riconoscimento per Solsonica S.p.A. del beneficio di CIGS. L'accordo in quella sede raggiunto prevede, fra l'altro, che l'azienda ponga in essere una rotazione fra i lavoratori che ripartisca il peso del provvedimento sulla base di principi tecnico/organizzativi, che la stessa non anticipi il trattamento di integrazione ai lavoratori e che possa far ricorso a procedura di mobilità basata su criterio di volontarietà.

### **18. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

### **19. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

### **20. Elenco partecipazioni**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2013:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta funzionale</b>	<b>% part.</b>	<b>Impresa part. da</b>	<b>Modalità di consolid.</b>
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

\* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

### **21. Attività aziendali cedute**

In data 1 gennaio 2013, il Gruppo ha finalizzato la cessione alla Wuxi Taiji Industry Co. delle operazioni delle società operative in Cina della EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia tramite la propria controllata EEMS China Pte Ltd.. Tali attività nette ammontavano, al 31 dicembre 2012 a circa Euro 32 milioni e sono state interamente incassate nel primo semestre 2013 a meno di circa Euro 0,6 milioni che saranno incassati solo a seguito del completamento delle attività di liquidazione della EEMS Technology.

Nel primo semestre 2013 tali operazioni non hanno determinato effetti economici; gli effetti relativi al primo semestre 2012 sono separatamente evidenziati nel prospetto di conto economico.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

Di seguito si riporta il dettaglio dei flussi finanziari delle attività cedute:

<b>Flussi di cassa netti di periodo delle attività cedute</b>	<b>1° Sem 13</b>	<b>1° Sem 12</b>
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(5.654)	9.821
Flusso monetario dell'attività di investimento	29.224	(1.549)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(20.111)	(4.157)
Effetto cambio sulla liquidità	297	(9)
<b>Flussi di cassa netti di periodo delle attività cedute</b>	<b>3.756</b>	<b>4.106</b>

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**GRUPPO EEMS ITALIA**

---

**22. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Gianluca Fagiolo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2013 – 30 giugno 2013.
  
2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit, che ha agito in qualità di facilitatore e di fornitore di servizi di *assurance*, ha basato la valutazione di sopra per il primo semestre sui risultati ottenuti mediante (a) l'impiego di tecniche di auto-valutazione dei rischi e dei controlli interni di natura amministrativo-contabile in essere presso le principali società del Gruppo EEMS e (b) la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili relativi al processo di chiusura e di formazione del bilancio consolidato della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso del periodo 1 gennaio 2013 – 30 giugno 2013. Tra i risultati rileva che:
  - nessuna modifica sostanziale alla struttura organizzativa, ai processi di business e di supporto e al sistema di controlli interno amministrativo-contabile di gruppo (predisposto sulla base di quello elaborato dal CoSO – *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento) si è verificata nel periodo a cui si riferisce l'attestazione;
  - il numero e la rilevanza delle transazioni di routine, governate dal sistema di controllo interno amministrativo-contabile oggetto dell'attestazione, è inferiore rispetto ai periodi precedenti, anche in considerazione delle dinamiche del mercato e della situazione della principale società del gruppo;
  - i risultati dei precedenti periodi oggetto delle passate attestazioni e il livello di maturità riscontrato, anche in considerazione dei punti sopra riepilogati, consentono di fare affidamento sul sistema di controllo interno amministrativo-contabile anche per il periodo 1 gennaio 2013 – 30 giugno 2013, pur tuttavia programmandosi in occasione del bilancio annuale la completa copertura di tutto il periodo fiscale.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:
    - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013**  
***BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO***  
***GRUPPO EEMS ITALIA***

---

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cittaducale (Rieti), 29 agosto 2013.

/F/ Paolo Andrea Mutti  
L'Amministratore Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Gianluca Fagiolo  
Dirigente preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari  
Gianluca Fagiolo